

*Comunicato dell' 11 maggio 2015*

Inizio settimana caldo e soleggiato. Seguirà un fine periodo instabile, con precipitazioni che potrebbero assumere anche carattere temporalesco

**CIMICI E MIRIDI:** dai monitoraggi territoriali si rileva l'incremento delle popolazioni di adulti e forme giovanili, tanto su incolti, ornamentali che nei frutteti. Si raccomanda di valutare attentamente la situazione aziendale e la valenza degli interventi per altri fitofagi anche verso questi insetti.

### **MELO E PERO**

**TICCHIOLATURA:** si raccomanda di mantenere opportuna protezione anticipando le piogge, ricorrendo a dithianon, dodina, captano, metiram, fluazinam o pentiopirad eventualmente in miscela con prodotti specifici.

**MACULATURA BRUNA:** le prossime piogge potrebbero determinare un rilascio conidico. Si raccomanda di intervenire sulle varietà sensibili con fluazinam, tebuconazolo, tebuconazolo+fluapirad, fosetil Al, captano, thiram o ziram

**GEMME NERE:** negli impianti solitamente colpiti, si consiglia l'utilizzo di Fosetil al da ripetersi a distanza di 7-10 giorni

**OIDIO:** intervenire con zolfo o nelle situazioni più problematiche ricorrere a bupirimate, ciflufenamid o quinoxifen

**COLPO DI FUOCO:** si rilevano le prime infezioni. Porre particolare attenzione in casi di violenti temporali. Asportare tempestivamente le rifioriture e ogni organo colpito.

**CARPOCAPSA:** continuano le catture di adulti; in settimana, dove non si sia eseguito il trattamento con clorantraniliprole, si raccomanda di intervenire con prodotti ad azione larvicida (virus della granulosa, emamectina, fosmet, spinosad o clorpirifos etile)

**RICAMATORI:** installare le trappole

**PSILLA:** si invita a monitorare la situazione aziendale; in caso di necessità intervenire con abamectina o spirotetramat.

### **DRUPACEE**

**BATTERIOSI:** in caso di piogge e bagnature prolungate è possibile intervenire con un prodotti a base di rame metallo

**NERUME:** gli interventi con zolfo utilizzati per oidio possono contribuire al contenimento di infezioni. In caso di prolungate infezioni è possibile ricorrere anche a interventi specifici con pyraclostrobin+boscalid

- **PESCO**

**CIDIA MOLESTA:** il volo è in esaurimento. Interventi larvicidi possono essere eseguiti in caso di stretta necessità.

**ANARSIA:** installare le trappole

- **SUSINO**

**CIDIA FUNEBRANA:** il volo è in calo e prosegue la nascita larvale. Con scarsa allegazione, se non già eseguito, al superamento di 10 catture/trappola/settimana, intervenire con etofenprox, fosmet, spinosad, thiacloprid o emamectina

- **ALBICOCCO**

**OIDIO:** intervenire con zolfo, IBE o trifloxistron+tebuconazolo

- **CILIEGIO**

**DROSOPHILA SUZUKII:** il volo è medio alto e si rilevano le prime ovideposizioni. Si raccomanda di programmare le strategie di difesa ricorrendo a prodotti a base di spinetoram, deltametrina, dimetoato. Interventi a base di spinosad o fosmet per altre avversità hanno effetti collaterali anche verso suzukii

**MOSCA CILIEGIO:** presenza di adulti. Installare le trappole per programmare i futuri interventi con Spintor fly.

**APIOGNOMONIA:** alla comparsa dei primi sintomi si consigliano interventi con dodina o prodotti rameici

### **VITE**

**PERONOSPORA e OIDIO:** in considerazione della rapida evoluzione del germogliamento ed in previsione di precipitazioni a carattere temporalesco rinnovare la difesa ricorrendo a prodotti a bassa dilavabilità. In presenza di macchie sporulanti si raccomanda di non allungare il turno di intervento.

Aggiungere zolfo o prodotti specifici per la contemporanea difesa da oidio.

**TIGNOLETTA:** volo degli adulti in calo

**RAGNETTO GIALLO:** al superamento soglia (60-70% di foglie con forme mobil) si consiglia di intervenire con etoxazole, exitiazox, clofentezine, pyridaben o tebufenpirad

**SCAFOIDEO:** dalla scorsa settimana sono state rilevate le primissime forme giovanili

### **FRUMENTO**

**FUSARIOSI:** dalla fase di emissione antere è consigliato un intervento a base di propioconazolo, tebuconazolo o procloraz, anche in miscela. Protioconazolo ammesso in deroga solo per frumento duro.

**RUGGINI:** si segnalano diversi casi. Sono possibili interventi con: azoxystrobin, pyraclostrobin, picoxystrobin, propioconazolo, tetraconazolo o tebuconazolo

### **POMODORO**

**BATTERIOSI e PERONOSPORA:** in previsione di pioggia, negli impianti in stato di avanzato rigoglio vegetativo, si consiglia di eseguire un intervento preventivo con prodotti rameici o nei casi di maggior recettività, aggiungere prodotti a minor dilavabilità.